



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/02/2025

L'anno 2025 il giorno 07 febbraio alle ore 09:30, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 4390/2022, modificato con D.R. n. 2790/2023, D.R. 4397/2023 e D.R. 5057/2024, si è riunito in presenza presso la Sala Carapezza al Complesso Monumentale dello Steri e a mezzo della Piattaforma Teams, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, giusta convocazione Prot. n. 16574 del 31/01/2025:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 13/01/2025;
3. Analisi su modifiche Ordinamento CdS già accreditati A.A. 2025/2026;
4. Analisi quadri ordinamentali (RAD – SUA/CdS) dei Corsi di Studio di nuova istituzione e repliche in altra sede A.A. 2025/26;
5. Autovalutazione PdA Ambito C Assicurazione della Qualità;
6. Composizione Commissione AQ dipartimentale per i dipartimenti di area medica;
7. Format Riesame Annuale del Sistema di Governo Dipartimentale;
8. Attività preparatorie alla visita di accreditamento periodico ANVUR – AVA 3;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Prof.ssa Milioto, Prof.ssa Giuseppina Candore, Prof.ssa Giusy Guzzo (dalle ore 10:00 fino alle ore 13:00), Prof. Giosuè Lo Bosco (tramite Piattaforma Teams), Prof.ssa Isabel Ascension Trujillo Perez, Prof. Matteo Di Gesù (tramite Piattaforma Teams dalle ore 12:30), Prof. Vincenzo Todaro, Prof.ssa Serena Meraviglia, Prof. Fabio Massaro, Prof.ssa Antonella Maria Maggio, Dott. Claudio Tusa (fino alle ore 12:00), Dott.ssa Valeria La Bella (dalle ore 10:30), Dott.ssa Giulia Cali, Dott.ssa Patrizia Marcella Scalisi, Dott.ssa Gloria Maria Cicciari (tramite Piattaforma Teams).

Sono presenti, altresì, i seguenti componenti del gruppo di lavoro a supporto del PQA per le attività connesse alla visita di accreditamento periodico 2025: Prof.ssa Giada La Scalia, Prof. Antonio Emanuele, Prof.ssa Maria Rita Infurna, Prof.ssa Annamaria Bartolotta (dalle ore 12:00).

Sono assenti giustificati: Prof.ssa Cinzia Novara, Dott.ssa Cristina Madaudo.

È presente, altresì, per il supporto tecnico-amministrativo al PQA il Dott. Salvatore Marcantonio (fino alle ore 10:05 in presenza, prosegue poi la riunione dalle ore 10:10 tramite Piattaforma Teams) e la Dott.ssa Chiara Puccio.

La Dott.ssa Chiara Puccio assume la funzione di segretario verbalizzante.

La documentazione relativa ai punti all'OdG è stata precedentemente trasmessa ai componenti.

La Presidente, alle ore 09:40, dà inizio alla riunione.

1. Comunicazioni

La Presidente cede la parola al Dott. Marcantonio, il quale procede con le seguenti comunicazioni:

1. **Monitoraggio OFA** – il Dott. Marcantonio comunica che è in corso il monitoraggio relativo all'attribuzione e assolvimento OFA 2024/25. E' emersa una criticità nell'attribuzione degli OFA nei CdS ad accesso programmato. Di tale criticità sono stati informati i colleghi dell'area didattica e dell'area sistemi informativi che su occupano della procedura di attribuzione degli OFA
2. **Indicatori PRO3** – il Dott. Marcantonio comunica che, in base ai dati disponibili sul sito dell'osservatorio studenti sulla didattica o pervenuti dal CIMDU, l'andamento degli indicatori è positivo. L'aggiornamento ufficiale è previsto per giugno 2025.

La Presidente chiede di anticipare i Punti 2 e 3 vista la presenza dei Manager didattici e del Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione Prof. Fabio Mazzola.

Il PQA approva all'unanimità.

3. Analisi su modifiche Ordinamento CdS già accreditati A.A. 2025/2026

La Presidente esprime il suo sincero apprezzamento per la presenza dei Manager didattici che sono stati invitati dal PQA per condividere l'analisi delle modifiche di ordinamento per l'A.A. 2025/2026 dei Corsi di Studio

già accreditati. Li invita, pertanto, a presentare il lavoro di analisi delle proposte di modifica dell'ordinamento dei Corsi di Studio. Ogni manager, in relazione alla propria macroarea di competenza, illustra le principali variazioni, le motivazioni alla base delle modifiche e gli eventuali impatti sul percorso formativo e sull'organizzazione didattica.

I dettagli per ciascun corso di studio sono di seguito riportati.

CORSO DI STUDI	Ingegneria dell'Automazione e dei Sistemi – <i>ex Ingegneria Cibernetica</i>
CLASSE	L-8 R
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Principale intervento effettuato: modifica del nome del CdS e modifica degli obiettivi formativi previsti.</p> <p>Denominazione del CdS: Modifica della precedente denominazione con il nuovo nome “Ingegneria dell'Automazione e dei Sistemi”.</p> <p>Sezione A della scheda SUA: Aggiornamento complessivo di tutti i Quadri A della scheda SUA, per renderli coerenti con le caratteristiche del nuovo percorso formativo e per un restyling complessivo della scheda, aggiornando tutte le informazioni presenti.</p> <p>Tabella delle attività formative – sezione F: Attività di base: modifica dei range di CFU. Attività caratterizzanti: modifica dei range di CFU. Attività affini: modifica del range di CFU. Altre attività: modifica dei range di CFU.</p>

CORSO DI STUDI	Ingegneria Biomedica
CLASSE	L-9 R
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Principale intervento effettuato: riduzione dei curricula da 4 a 2 e modifica del percorso formativo, al fine di permettere maggiore flessibilità nella costruzione del piano di studi da parte degli studenti.</p> <p>Sezione A della scheda SUA: Quadro A2.a: rielaborazione del testo per adeguarlo alla nuova struttura del percorso formativo, organizzata non più su 4 curricula, ma su 2. Quadro A3.a: minime modifiche testuali, di aggiornamento. Quadro A4.a: minime modifiche testuali, di aggiornamento. Quadro A4.d: adeguamento del range di cfu indicati a quello previsto nel nuovo ordinamento.</p> <p>Tabella delle attività formative – sezione F: Attività di base: inserimento di un nuovo SSD e modifica dei range di CFU. Attività caratterizzanti: inserimento di un nuovo SSD e modifica dei range di CFU. Attività affini: modifica del range di CFU. Altre attività: modifica del range di CFU.</p>

CORSO DI STUDI	Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili
CLASSE	L-9 R
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	Principale intervento effettuato: aggiornamento dei quadri indicati dalla ricognizione degli Ordinamenti Didattici effettuata dalla

	<p>Settore “Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CdS”; modifica all’assetto dell’offerta formativa per favorire flessibilità e la trasversalità, introducendo un pacchetto opzionale da 6 CFU comune a tutti i curricula.</p> <p>Sezione A della scheda SUA: Quadro A2.a: minime modifiche testuali, di aggiornamento, ed eliminazione dei riferimenti specifici ai curricula. Quadro A3.a: eliminazione dei dettagli della procedura di verifica delle conoscenze richieste per l’accesso. Quadro A4.a: minime modifiche testuali, di aggiornamento. Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c: minime modifiche testuali, di aggiornamento. Quadro A4.d: modifica del testo con l’eliminazione dei riferimenti specifici ai nomi dei curricula. Quadro A5.a: minime modifiche testuali, di aggiornamento.</p> <p>Tabella delle attività formative – sezione F: Attività caratterizzanti: replica di un SSD, già previsto nell’ambito Ingegneria Elettrica, anche nell’ambito Ingegneria Energetica, al fine di inserire un pacchetto di insegnamenti opzionali caratterizzanti. Range inalterati.</p>
--	---

CORSO DI STUDI	Ingegneria Biomedica
CLASSE	LM-21 R
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Principale intervento effettuato: Adeguamento al DM 1649/23 con introduzione di un nuovo SSD tra le attività caratterizzanti e incremento di CFU; azione di razionalizzazione dell’offerta formativa.</p> <p>Sezione A della scheda SUA: Quadro A2.a: modifiche testuali di aggiornamento. Quadro A3.a: semplificazione del testo con eliminazione dei dati di dettaglio relativi ai requisiti di accesso. Quadri A4.a, A4.b.1, A4.c: modifica della descrizione complessiva, in coerenza con la nuova tabella delle attività formative. Quadro A4.d: aggiornamento della descrizione delle attività affini, in coerenza con la nuova tabella delle attività formative. Quadro A5.a: minime modifiche testuali, di aggiornamento.</p> <p>Tabella delle attività formative – sezione F: Attività caratterizzanti: introduzione del SSD BIO/10, richiesto dal DM 1649/23, e modifica dei range di CFU previsti. Attività affini: modifica del range di CFU.</p>

CORSO DI STUDI	Automation and Systems Engineering – <i>ex Ingegneria dei Sistemi Ciber-Fisici per l’Industria</i>
CLASSE	LM-25
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Principale intervento effettuato: modifica del nome del CdS e modifica degli obiettivi formativi previsti.</p> <p>Denominazione del CdS: Modifica della precedente denominazione con il nuovo nome “Automation and Systems Engineering”.</p>

	<p>Sezione A della scheda SUA: Aggiornamento complessivo di tutti i Quadri A della scheda SUA, per renderli coerenti con le caratteristiche del nuovo percorso formativo e per un restyling complessivo della scheda, aggiornando tutte le informazioni presenti.</p> <p>Tabella delle attività formative – sezione F: Attività caratterizzanti: inserimento di un nuovo SSD non previsto dal DM 1649/23, applicando la flessibilità ex DM 96/23. Attività affini: modifica del range di CFU. Altre attività: modifica dei range di CFU.</p>
--	--

CORSO DI STUDI	Ingegneria Energetica e Nucleare
CLASSE	LM-30 R
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Principale intervento effettuato: modifica dei requisiti di accesso al Corso e restyling complessivo della scheda, aggiornando tutte le informazioni presenti.</p> <p>Sezione A della scheda SUA: Quadro A3.a: modifiche testuali, con eliminazione dei dati di dettaglio relativi ai requisiti di accesso. Quadro A4.a: modifiche testuali, con eliminazione del riferimento esplicito a nome e numero di curricula. Quadro A4.d: modifiche testuali, con eliminazione del riferimento esplicito ai nomi dei curricula. Quadro A5.a: modifiche testuali, di aggiornamento.</p>

CORSO DI STUDI	Ingegneria Meccanica
CLASSE	LM-33
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Principale intervento effettuato: riorganizzazione del Corso di Studi in curricula e parziale revisione della tabella delle attività formative.</p> <p>Sezione A della scheda SUA: Quadro A4.a: minime modifiche testuali, con eliminazione del numero di CFU previsti per il tirocinio. Quadro A4.d: minime modifiche testuali, con eliminazione del numero di CFU previsti per le attività affini. Quadro A5.a: minima modifica testuale, con inserimento del link al sito del CdLM.</p> <p>Tabella delle attività formative – sezione F: Altre attività: modifica dei range di CFU.</p>

CORSO DI STUDI	Religioni e Culture
CLASSE	LM-64
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Si è provveduto ad aggiornare i quadri: obiettivi formativi specifici; descrizione sintetica delle attività affini e integrative; conoscenze richieste per l'accesso; sbocchi occupazionali.</p> <p>In particolare, sono stati inseriti i seguenti SSD tra le attività caratterizzanti: M-FIL/03, IUS/19, L-ART/02, L-OR/14, L-OR/15, L-OR/17 e M-DEA/01.</p>

CORSO DI STUDI	Scienze dell'educazione
CLASSE	L- 19
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	Sono stati modificati i seguenti quadri: obiettivi formativi specifici; descrittori di Dublino; conoscenze richieste per l'accesso; caratteristiche della prova finale. Inserita la descrizione sintetica delle attività affini.

CORSO DI STUDI	Scienze delle attività motorie e sportive
CLASSE	L-22
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	Si è provveduto all'aggiornamento dei seguenti quadri: obiettivi formativi specifici; descrizione sintetica delle attività affini e integrative; caratteristiche prova

CORSO DI STUDI	Scienze e tecniche psicologiche
CLASSE	L-24
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	Si è sottoposto a modifica il quadro Obiettivi formativi specifici del Corso

CORSO DI STUDI	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e delle attività sportive
CLASSE	LM-67&68
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	Sono stati aggiornati i seguenti quadri: obiettivi formativi specifici; descrizione sintetica delle attività affini e integrative; i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione"; conoscenze richieste per l'accesso e caratteristiche prova finale. Sono stati altresì modificati i range attività Caratterizzanti, affini e altre attività.

CORSO DI STUDI	Statistica e Data Science
CLASSE	L-41
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	Con riferimento alla modifica ordinamentale standard richiesta da L-41, attualmente "Statistica per l'Analisi dei Dati", si evidenzia quanto segue: la necessità di adeguare il nome CdS all'evoluzione di alcuni contenuti delle discipline e dell'aggiornamento dei contenuti formativi; la necessità di rendere più evidente e coerente in filiera la formazione triennale e magistrale, anche in termini di visibilità e posizionamento con identica denominazione tra i CdS triennali e magistrali; il potenziamento dei contenuti di base della data science con un apporto maggiore dei laboratori in ambito applicato e multidisciplinare e potenziamento dei software specifici e dedicati alla manipolazione, gestione ed analisi dati. Una specificazione di alcuni contenuti formativi tramite una più mirata individuazione di materie a scelta in base alla filiera applicata selezionata dallo studente.

	Le modifiche sono compiute in modo coerente sia nella parte ordinamentale che non ordinamentale con una struttura di piano di studi che anticipi alcuni contenuti interdisciplinari e trasversali già a primo anno con particolare riferimento all'area di ambito economico-aziendale.
--	--

CORSO DI STUDI	Disegno industriale
CLASSE	L-4
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>La revisione dell'ordinamento, in adeguamento al nuovo Decreto Ministeriale n.1648 del 19-12-2023 risponde all'esigenza di una maggiore coerenza del profilo dei laureati in uscita dal corso di laurea con le esigenze del mercato del lavoro emerse nel corso delle consultazioni con le parti sociali avvenute nel 2020 e più recentemente, dopo l'istituzione del comitato di indirizzo, il 21 novembre 2024.</p> <p>In particolare, è emersa l'esigenza di approfondire i temi riguardanti la sostenibilità, i materiali, la comunicazione visiva, il packaging e le nuove tecnologie che riguardano la comunicazione visiva e di prevedere per i laureati conoscenze anche pratiche relative alle varie aree del progetto del Design declinate in differenti ambiti di specializzazione, quali l'interior design, l'exhibit, l'allestimento. dell'indagine territoriale anche al fine di consentire lo sviluppo delle abilità necessarie a sviluppare una progettualità idonea ad una pluralità di contesti sociali e produttivi, utilizzando i linguaggi progettuali ed espressivi più idonei.</p> <p>In tale prospettiva le attività formative affini e integrative saranno finalizzate a sviluppare competenze anche sull'indagine territoriale anche al fine di consentire lo sviluppo delle abilità necessarie a sviluppare una progettualità idonea ad una pluralità di contesti sociali e produttivi utilizzando i linguaggi progettuali ed espressivi più idonei.</p> <p>La modifica di ordinamento riguarda anche la denominazione del Corso di Laurea, non più "Disegno industriale" ma "Design" necessaria per far emergere, già nella denominazione del Corso di laurea, il carattere della formazione orientata verso tutte le declinazioni che il progetto di Design può assumere e l'incremento del numero di CFU relativi alla conoscenza della lingua inglese da 3 a 6 CFU, così da consentire un livello in uscita equiparabile al B2.</p>

CORSO DI STUDI	Computer Science and Artificial Intelligence (nuova denominazione)
CLASSE	LM-18
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>I Quadri RAD che risultano modificati sono i seguenti: Nome del corso in italiano e in inglese QUADRO A3.a: è stato inserito un riferimento espresso alla denominazione aggiornata del CdS. QUADRO A4.a: è stato inserito un riferimento espresso alla denominazione aggiornata del CdS. QUADRO A4.b1: è stato inserito un riferimento espresso alla denominazione aggiornata del CdS. QUADRO A4.c: Nel testo è stata aggiunta la locuzione "e/o". QUADRO A5.a: è stato aggiornato il riferimento al CdS.</p> <p>In sintesi, le modifiche apportate all'ordinamento sono dirette ad</p>

	assicurare la conformità delle indicazioni ivi contenute alla proposta di variazione della denominazione del Corso di Studi.
--	--

CORSO DI STUDI	Conservazione e Valorizzazione dei Sistemi Naturali (nuova denominazione)
CLASSE	LM-60
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>I Quadri RAD che risultano modificati sono i seguenti: Nome del corso in italiano e in inglese QUADRO A.2.a: è stato aggiornato il riferimento alla denominazione del CdS; il testo relativo agli sbocchi professionali è stato modificato per assicurarne una maggiore coerenza con l'attuale percorso formativo, eliminando il riferimento ai percorsi di formazione del personale docente. QUADRO A3.a: è stato inserito un riferimento espresso alla denominazione aggiornata del CdS. QUADRO A4.a: sono stati aggiornati il riferimento alla denominazione del CdS e la descrizione degli obiettivi formativi specifici e del percorso formativo, per assicurarne una maggiore coerenza con l'attuale offerta formativa. QUADRO A4.b.1: il testo è stato aggiornato per assicurarne una maggiore coerenza con l'attuale percorso formativo. QUADRO A4.b.1: il testo è stato aggiornato per assicurarne una maggiore coerenza con l'attuale percorso formativo. QUADRO A4.c: il testo è stato aggiornato per assicurarne una maggiore coerenza con l'attuale percorso formativo. QUADRO A4.d: la descrizione è stata aggiornata per assicurarne una maggiore coerenza con l'attuale percorso formativo. QUADRO A5.a: è stato aggiornato il riferimento alla denominazione del CdS e il testo è stato integrato con una descrizione di maggiore dettaglio dei contenuti dell'elaborato finale.</p> <p>ATTIVITÀ caratterizzanti Ambito Discipline di Scienze della Terra: introduzione del SSD GEO/05</p> <p>ALTRE ATTIVITÀ Tirocini formativi e di orientamento: ampliamento del range da 0-6 a 0-12.</p> <p>In sostanza, le lievi modifiche apportate all'ordinamento sono dirette ad assicurare la conformità delle indicazioni ivi contenute alla proposta di variazione della denominazione del Corso di Studi e a garantire una maggiore coerenza delle stesse con l'attuale percorso formativo.</p>

CORSO DI STUDI	Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse
CLASSE	LM-63
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Il progetto di modifica prevede l'introduzione di un nuovo curriculum in Politiche pubbliche. Il curriculum si caratterizza per lo studio generalista di discipline politico-sociali, storico-giuridiche, ed economico-gestionali, finalizzate ad offrire una conoscenza approfondita delle caratteristiche delle pubbliche amministrazioni, dei rapporti tra PA e cittadinanza e della valutazione delle performance e dei servizi nel pubblico impiego.</p>

	<p>Le discipline previste offrono preparazione multidisciplinare che consente ai laureati di comprendere i meccanismi di elaborazione e implementazione delle politiche pubbliche, del funzionamento delle amministrazioni, allo scopo di garantire efficienza e sostenibilità economica, sociale e ambientale, gestire il cambiamento e l'innovazione organizzativa delle organizzazioni pubbliche e migliorare la qualità dei servizi delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>L'obiettivo è di affiancare tale curriculum, di carattere generalista, ai due precedenti Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine e Sustainability Management & Governance.</p> <p>Relativamente a quest'ultimo, si intende implementare alcune azioni di rafforzamento del percorso formativo attraverso degli interventi mirati.</p> <p>Il primo intervento riguarda l'ampliamento delle competenze nella gestione delle risorse umane, con un focus sull'insegnamento di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, rafforzando il legame tra formazione e occupabilità.</p> <p>Inoltre, il corso intende coprire in modo più sistematico gli ambiti disciplinari sottesi dai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030, includendo aspetti legati alla sostenibilità nei mercati globali e culturali, alla tutela della biodiversità, nonché alla longevità e allo sviluppo delle aziende familiari e al loro contributo all'Agenda 2030, al fine di rendere il curriculum ancor più interdisciplinare e attrattivo.</p> <p>Questa interdisciplinarietà, elogiata dagli stakeholders locali che riconoscono nel curriculum una formazione innovativa e completa (Cfr. Commissione AQ dell'11.11.2024, analisi della SMA 2024), viene ulteriormente favorita dal nuovo Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023, che riduce i minimi dei crediti formativi per le attività formative caratterizzanti, permettendo un ulteriore ampliamento dell'offerta.</p> <p>Pertanto, si è proceduto spostando alcuni insegnamenti, precedentemente inseriti nel Manifesto degli Studi come opzionali, fra gli insegnamenti obbligatori ed effettuando alcune modifiche in termini di n. di CFU così da consentire l'inserimento di nuovi insegnamenti all'interno del Manifesto degli Studi A.A. 2025/26.</p> <p>L'ampiezza dei range relativi a taluni ambiti disciplinari, in particolare, quello giuridico e quello economico aziendale, si giustifica in relazione all'esigenza di articolare il corso in distinti percorsi formativi, prevedendo un percorso più generalista e due percorsi più settoriali.</p>
--	--

CORSO DI STUDI	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CLASSE	LM-46
TIPOLOGIA DI MODIFICHE EFFETTUATE	<p>Adeguamento dell'Ordinamento didattico alla riforma delle Classi di Laurea Magistrale di cui al D.M. n. 1649 del 19.12.2023. (Riferimenti ad approvazione in verbali della Commissione AQ e della Commissione Permanente per la Didattica nonché condivisione con le Parti Interessate)</p> <p>Riguardo gli Obiettivi formativi specifici del Corso (quadro A4.a) e gli obiettivi di apprendimento attesi (A4.b.1), si è fatto riferimento ai contenuti dell'Allegato al D.M. 1649/2023 in cui vengono introdotti una serie di abilità e competenze, di cui i laureati devono</p>

	<p>essere dotati, che completano, innovandolo, il profilo professionale “tradizionale”. In particolare, sono sinteticamente presentate, nel paragrafo relativo agli Obiettivi culturali della classe, le previsioni relative all’evidence-based dentistry, all’odontoiatria di comunità e alla salute orale globale, all’odontoiatria declinata sulle differenze di genere e di età.</p> <p>Riguardo al paragrafo dei Contenuti disciplinari indispensabili, sono presentati i seguenti nuovi contenuti introdotti con il D.M. 1649/2023: principi della medicina traslazionale, applicazione delle biotecnologie a diagnosi e terapia, meccanismi molecolari e cellulari di azione dei farmaci, interazioni farmacologiche, reazioni avverse a farmaci, farmacovigilanza e farmacoepidemiologia, implicazioni delle terapie farmacologiche sistemiche sulle terapie odontoiatriche, moderne tecnologie di drug delivery, biomateriali e applicazioni di tecnologie biomediche, comprese le tecnologie digitali, principi di preparedness, compresa la gestione di emergenze pandemiche, metodi e tecniche di estrazione e analisi dei dati per la ricerca clinica, sistemi informativi a supporto delle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto della normativa sui dati sensibili, anche ai fini della promozione della salute orale della comunità, norme deontologiche e di responsabilità professionale, valori professionali e principi di bioetica.</p> <p>Nella Tabella delle Attività formative di base e caratterizzanti (180 CFU) sono effettuate variazioni non sostanziali rispetto ad intervalli CFU e inserimento SSD, anche in aderenza alle indicazioni esitate dalla Conferenza nazionale dei Presidenti dei CdLM in Odontoiatria e Protesi dentaria mirate ad una omogenizzazione dei corsi di studio.</p> <p>In relazione alla cd “Flessibilità” (<i>Gli Ordinamenti didattici assicurano altresì agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi non inferiore a 30, dei quali non meno di 8 alle attività di cui alla lettera a), e non meno di 12 alle attività di cui alla lettera b). Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (ClasseLM-41) e in Odontoiatria e protesi dentaria (Classe LM-46), fatta salva la riserva di non meno di 8 crediti per attività ad autonoma scelta degli studenti, le università possono altresì riservare ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti</i>), sono stati assegnati 8 CFU per le Attività formative autonomamente scelte dallo studente, 14 CFU per le Attività formative affini o integrative, 8 CFU a scelta dello studente nell’ambito dei Tirocini obbligatori previsti per le Attività formative professionalizzanti (da 60 a 52+8), infine 8 CFU per la prova finale.</p>
--	--

Si apre una discussione nell’ambito della quale viene sottolineata la necessità di verificare se nella stesura del nuovo Regolamento Didattico dei Corsi di Studio, si è tenuto conto delle prescrizioni contenute nella declaratoria della classe di riferimento. In particolare, si richiama l’attenzione sull’obbligo di redazione di un elaborato o tesi, come indicato nella declaratoria disciplinante le prove finali.

Il PQA approva all’unanimità e seduta stante le modifiche di ordinamento.

4. Analisi quadri ordinamentali (RAD – SUA/CdS) dei Corsi di Studio di nuova istituzione e repliche in altra sede A.A. 2025/26

La Presidente ricorda che è stata inviata al PQA dagli uffici competenti la documentazione relativa alla

progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione e repliche in altra sede A.A. 2025/26. La Presidente ricorda che tale documentazione è stata visionata dal gruppo di lavoro del PQA e che ringrazia per lo straordinario lavoro svolto.

Di seguito vengono evidenziati i principali aspetti analizzati e le problematiche emerse:

L/SNT1 Ostetricia (sede TP)

Sono di seguito elencate le raccomandazioni e suggerimenti di carattere generale sulla proposta di pervenuta.

In generale il documento risulta abbastanza sintetico e presenta alcune parti da completare.

Nella proposta viene riportata la storia del CdS in Ostetricia legata alla sede di Trapani. Tuttavia, mancano le motivazioni per le quali nel 2013 il CdS fu disattivato e le motivazioni forti per le quali si propone la riattivazione del CdS.

Si suggerisce, inoltre, di fornire una descrizione più dettagliata dei servizi offerti dall'Ateneo e accessibili sia nella sede di Trapani sia in quella di Palermo, quali quelli dedicati agli studenti con DSA, di supporto psicologico. Dalla riunione recente con gli stakeholders non appare chiaro il contributo dei portatori di interesse alla progettazione del Corso di Studio.

Non ci sono riferimenti alle attività didattiche innovative (percorsi di formazione del TLC-CIMDU o progetto Mentore) e alle attività di formazione/aggiornamento previste dal CdS o dalla Scuola/Azienda Ospedaliera per docenti e tutor in tema di pedagogia medica.

Il documento dovrebbe descrivere in maniera chiara la sostenibilità del CdS in termini di strutture, di eventuali convenzioni e di corpo docente, considerato che per quest'ultimo la delibera del Consiglio di Scuola di Medicina del 17/01/2025 non risulta esaustiva. Nel documento di progettazione viene evidenziata la possibilità di mutuare insegnamenti con quelli del CdS in Infermieristica. In questo ambito, risulta importante il parere della CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia, come peraltro previsto nel processo AQ di progettazione dell'Offerta formativa. Inoltre, sarebbe opportuno verificare gli eventuali effetti delle mutazioni sull'indicatore Rapporto studenti iscritti/docenti.

Si suggerisce di allineare la sezione sull'Assicurazione della Qualità alle attuali Linee Guida di Ateneo.

Si raccomanda di verificare che le schede di trasparenza degli insegnamenti almeno per il I anno risultino complete e di identificare le figure specialistiche per il I anno di corso o l'eventuale l'accordo con la struttura ospedaliera per questa tipologia di figure. Sulla base delle indicazioni pervenute nello scorso anno accademico dalle PEV-ANVUR, si suggerisce di formulare una proposta di regolamento didattico del CdS.

LM-67/68 Scienze e tecniche delle attività sportive e delle attività motorie preventive e adattate:

0. IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Si suggerisce di indicare anche in questa sezione, con chiarezza, che la sede del corso è Trapani. Sarebbe opportuno rettificare l'espressione: "buon stato di salute" con "buono stato di salute".

Il progetto didattico è illustrato in maniera chiara ed esauriente, le istanze formative sono ben individuate ed esposte. Adeguatamente documentato anche il profilo della figura professionale che si intende formare, anche in relazione al contesto territoriale. I portatori di interesse individuati sono pertinenti, produttiva l'interlocuzione attestata. Si suggerisce di indicare la programmazione dell'interlocuzione con loro (un incontro all'anno). Le motivazioni del progetto didattico sono ben individuate ed esposte. Ben documentato il contesto della figura professionale che si intende formare.

1. LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L'ARCHITETTURA DEL CDS. PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (D.CDS.1.1)

Il progetto formativo è descritto in maniera dettagliata ed esauriente. Tuttavia, si suggerisce di precisare meglio il luogo che recita "L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo". Inoltre, il quadro "Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a

distanza (D.CDS.2.6)" dovrebbe essere modificato perché il CdS proposto non rientra in questa tipologia.

Per quanto riguarda la rimanente parte del documento, si ritiene che sia esaustiva e dettagliata. Si raccomanda di verificare che le schede di trasparenza degli insegnamenti almeno per il I anno risultino complete.

Dopo ampia discussione, il PQA approva all'unanimità.

Il Prof. Mazzola lascia la riunione.

5. Autovalutazione PdA Ambito C Assicurazione della Qualità

La Presidente ricorda preliminarmente che l'ambito C riguarda l'Assicurazione della Qualità negli Atenei, sottolineando che la responsabilità politica è lei stessa in quanto Prorettrice alla Qualità, Sviluppo e Rapporti con i Dipartimenti. In questo contesto, il gruppo di supporto al Presidio per le attività di accreditamento ha svolto un'analisi approfondita dei documenti di autovalutazione, verificandone la coerenza e l'allineamento con le linee guida del modello AVA3.

L'attività di revisione ha mirato a garantire che i processi di autovalutazione rispettino gli standard di qualità richiesti, migliorando la trasparenza e l'efficacia del sistema di gestione della qualità dell'Ateneo. L'analisi ha inoltre consentito di individuare eventuali aree di miglioramento, favorendo un approccio proattivo all'ottimizzazione delle procedure interne.

A seguito della presentazione dei risultati di questa analisi, il PQA approva all'unanimità il documento presentato.

6. Composizione Commissione AQ dipartimentale per i dipartimenti di area medica

La Presidente introduce l'argomento in discussione, evidenziando che i tre Dipartimenti dell'area medica hanno conferito alla Scuola di Medicina e Chirurgia un'ampia delega nella gestione delle attività didattiche. Tra le funzioni trasferite rientrano l'organizzazione logistica delle aule, la pianificazione dei calendari didattici, l'emanazione dei bandi per la copertura degli insegnamenti, la formalizzazione dei tirocini, oltre ad altri aspetti operativi di rilievo. Tale assetto ha determinato un progressivo depotenziamento del ruolo delle Commissioni AQ dipartimentali, aggravato dalla mancata rappresentanza degli studenti dei Corsi di Studio incardinati presso i Dipartimenti. Infatti, le rappresentanze nel consiglio sono limitate agli studenti delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Inoltre, all'interno della Scuola di Medicina e Chirurgia non è attualmente istituita una Commissione AQ in grado di collaborare con le commissioni AQ dipartimentali cosicché il ciclo di Assicurazione della Qualità non risulta completo. Questa limitatezza rende difficile un'efficace applicazione dei criteri, obiettivi e indicatori definiti nelle Linee Guida AVA3. Dopo un'approfondita discussione, si propone che nella Commissione AQ didattica dei Dipartimenti dell'area medica siano rappresentati gli studenti dei CdS incardinati ai dipartimenti previa elezione.

Il PQA approva la proposta all'unanimità.

7. Format Riesame Annuale del Sistema di Governo Dipartimentale

La Presidente ricorda che il PQA aveva valutato necessaria la redazione di un documento, strutturato secondo le proprie Linee Guida, finalizzato a delineare in modo chiaro e sintetico l'assetto, l'organizzazione e le aree di intervento del Sistema di Governo dipartimentale, anche in relazione all'implementazione della programmazione prevista nei Piani Strategici dipartimentali (Verbale 13.01.2025).

La Dott.ssa Cali illustra il documento, il quale, oltre a rifarsi al modello AVA 3, prende in considerazione le Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e altri documentazione di riferimento. La Presidente ricorda che il documento è stato presentato ai direttori di dipartimento in un incontro tenutosi il 24/01/25 in cui, tra l'altro, sono stati illustrati gli indicatori AVA 3 accessibili al cruscotto di Ateneo dal responsabile del Settore Statistico di Ateneo.

Tenendo conto delle indicazioni pervenute dai direttori di dipartimenti e di quanto emerso nella discussione odierna, la Presidente propone l'approvazione del documento nella sua forma definitiva.

Il PQA approva all'unanimità.



8. Attività preparatorie alla visita di accreditamento periodico ANVUR – AVA

La Presidente informa il PQA sullo stato di avanzamento della compilazione dei documenti di autovalutazione, evidenziando criticità e progressi riscontrati nel processo. In previsione della visita di accreditamento programmata per il secondo semestre del 2025, il PQA propone l'adozione di un modello organizzativo e gestionale strutturato, volto a garantire un monitoraggio capillare e sistematico di tutti i processi relativi alla qualità. Tale modello mira a ottimizzare l'efficienza delle procedure, assicurando il rispetto dei requisiti di accreditamento e favorendo un miglioramento continuo delle attività. Inoltre, prevede il coinvolgimento attivo di tutti gli attori responsabili, promuovendo un approccio integrato e coordinato alla gestione della qualità.

La Presidente propone di chiedere al Magnifico Rettore un incontro insieme ai prorettori di Ateneo in modo da potere comunicare la proposta.

Il PQA approva all'unanimità

9. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle 14:30

Il Segretario
Dott.ssa Chiara Puccio

La Presidente
Prof.ssa Stefana Milioto